

Frutta nelle scuole, arrivano fondi per 18 milioni di euro

L'Italia sarà il maggiore beneficiario del programma Frutta nelle scuole per l'anno scolastico 2011/2012, con 18 milioni di euro. Questo è il dato reso noto dalla Commissione europea, relativamente alla ripartizione definitiva dei fondi Ue a sostegno di tale programma, giunto alla terza edizione.

Il programma ha ricevuto l'adesione di 24 Stati membri, solo la Finlandia, la Svezia ed il Regno Unito non parteciperanno all'iniziativa che si prefigge l'obiettivo di incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini in età scolare tra i 6 e gli 11 anni.

Nel nostro paese, studi hanno evidenziato che circa un adulto su tre ha problemi di sovrappeso e quasi un italiano su dieci è decisamente obeso. Inoltre, il problema dell'obesità e del sovrappeso nei bambini sta acquisendo un'importanza crescente. Gli esperti sono d'accordo, infatti, che un'alimentazione sana in età scolare può svolgere un ruolo fondamentale nella prevenzione, riducendo il rischio di gravi problemi di salute – come le malattie cardiovascolari e il diabete di tipo 2 – negli anni successivi. Pertanto, l'educazione alimentare diventa la leva principale di una strategia volta ad introdurre comportamenti e abitudini più sane con una maggiore assunzione di frutta e verdura nella dieta quotidiana.

La scorsa edizione del programma, per l'anno scolastico 2010/2011, ha coinvolto oltre 1.340.000 alunni di circa 8.500 scuole primarie di tutta Italia. Dopo il nostro paese, i principali beneficiari della nuova edizione saranno la Germania (11 milioni), la Francia (10 milioni), la Polonia (9 milioni) e la Romania (8 milioni).